



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 381**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 2 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO. LOTTO FUNZIONALE 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PRINCIPALE PISCINA E PALESTRA. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 1.680.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6649.

---

Il giorno 27.12.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/410 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 23.03.2022, in attuazione del Decreto della Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega per lo sport del 24.02.2022, sono stati pubblicati i 2 avvisi per l'acquisizione di manifestazione di interesse nell'ambito delle risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", uno per i Cluster 1 e 2 e l'altro per il Cluster 3, che prevedono una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 700.000.000,00;

precisato che i suddetti investimenti sono finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

rilevato in particolare che le risorse relative ai Cluster 1 e 2, disciplinate nell'ambito del medesimo avviso, per un importo complessivo di euro 538.000,00 sono destinate esclusivamente ai Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, e sono ripartiti per ogni Comune in proporzione rispetto alla popolazione residente, prevedendo nello specifico, nel caso di popolazione residente compresa tra 100.000 e 200.000 abitanti un contributo massimo di euro 3.500.000,00;

precisato inoltre che in risposta all'avviso dedicato ai Cluster 1 e 2, ciascun Comune in possesso dei requisiti di ammissibilità avrebbe potuto richiedere un finanziamento nell'ambito del massimale sopra specificato e presentare un massimo di due proposte di intervento, di cui almeno una afferente al Cluster 1, potendo ottenere per l'eventuale proposta relativa al Cluster 2 un importo che non può in ogni caso superare il 40% del finanziamento complessivo richiesto. Inoltre, qualora ci fosse stata l'intenzione di realizzare due diversi interventi, anche se riferibili ad un medesimo impianto sportivo (nuova costruzione e rigenerazione), si sarebbero dovute necessariamente presentare le proposte di intervento distinte in due diversi lotti funzionali, uno relativo al Cluster 1 ed uno relativo al Cluster 2;

dato quindi atto che le risorse previste per gli interventi rientranti nei Cluster 1 e 2, risultano come di seguito suddivise:

- Cluster 1, per un importo di euro 350.000.000,00 è destinato a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori;
- Cluster 2, per un importo di euro 188.000.000,00 è destinato alla rigenerazione di impianti esistenti attraverso interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti;

evidenziato che le Linee guida per la presentazione delle candidature, costituenti l'Allegato 3 al Decreto di approvazione dell'avviso pubblico sopra citato, prevedono una procedura di carattere concertativo negoziale per l'assegnazione di tutte le risorse previste dal PNRR e che le intese raggiunte tra il Dipartimento per lo sport e i soggetti che presentano le proposte di intervento ammesse al finanziamento devono essere formalizzate attraverso accordi, secondo le modalità previste dalla Legge, contenenti la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Detti accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e i target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del PNRR;

atteso pertanto che, entro il termine previsto del 22.04.2022 l'Amministrazione comunale ha presentato due manifestazioni di interesse, entrambe relative al complesso natatorio "G. Manazzon", di cui una per il "Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente" e l'altra per il presente Cluster 2, così come previsto dal suddetto avviso, e che entrambe sono state ammesse a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022, il cui art. 3 autorizza la sottoscrizione

degli accordi di concessione del finanziamento in conformità allo schema di accordo approvato con Decreto del 27.05.2022;

richiamata in particolare la proposta di intervento presentata per il presente progetto per un importo complessivo di euro 1.400.000,00, interamente a carico del PNRR e inserita a bilancio con deliberazione del Consiglio comunale 06.07.2022 n. 81;

rilevato che il complesso natatorio oggetto del presente intervento, situato in via Fogazzaro e inaugurato nel 1960, si è affermato nel corso degli anni, consolidando nel tempo un apprezzamento ed una posizione significativa per un crescente numero di sportivi e di frequentatori, anche grazie alla sua localizzazione centrale nella città, alla polifunzionalità dell'impianto e alla vicinanza alla scuola e ai parchi pubblici. Nel dettaglio il centro ospita, oltre alla piscina coperta da 25 m, una palestra multifunzione, sala pesi e sala con tatami, spazi di servizio e un ampio lido esterno corredato anche di vasca olimpionica da 50 m. L'impianto è inoltre attrezzato, unico in città, per l'esercizio della disciplina dei tuffi sia all'esterno che all'interno;

evidenziato che l'Amministrazione comunale è intervenuta con una prima fase di ammodernamento, riqualificazione e rilancio del lido estivo del complesso Manazon, considerata l'oggettiva vetustà dell'impianto all'interno di un settore caratterizzato da incessante rinnovamento di normativa e di standard di mercato, tramite la realizzazione di allestimenti diversificati per natura e caratteristiche, al fine di soddisfare le aspettative in ambito ludico-ricreativo delle diverse fasce di età;

posto che il centro sportivo in oggetto è articolato in due volumi, di cui uno rappresenta il corpo principale ed ospita la piscina coperta, una palestra multifunzioni e l'ingresso e l'altro, localizzato al lato sud, realizzato per successivi ampliamenti, contiene nella parte più ad ovest gli spogliatoi e nell'altra parte gli spazi di servizio;

rilevato che l'intera struttura necessita di una significativa riqualificazione dal punto di vista energetico, riferita alla climatizzazione degli ambienti, alla produzione di acqua calda sanitaria, al riscaldamento delle vasche, alla circolazione negli impianti di trattamento dell'acqua e dell'aria;

atteso che il progetto prevede, in modo mirato e sul solo corpo principale, interventi finalizzati ad un miglioramento delle attuali prestazioni energetiche limitatamente alle facciate, all'impiantistica ed a modeste opere interne. Per quanto inerente le specifiche tecniche di stratigrafie e caratteristiche prestazionali dei materiali, si provvederà alla sostituzione dei serramenti esterni con nuovi in alluminio a taglio termico e vetrate adeguate ai valori di trasmittanza necessari, la rimozione degli attuali sistemi di rivestimento esterno sia metallici che architettonici e sostituzione degli stessi con nuovo rivestimento a cappotto e la sostituzione delle obsolete unità di trattamento aria di piscina e palestra che, dalla attuale dislocazione negli spazi interrati della struttura, saranno riposizionate per praticità e razionalità dei percorsi nei nuovi locali tecnici previsti al primo piano;

rilevato che internamente gli interventi saranno di modesta entità e riguarderanno l'adattamento dell'accesso alla scala al piano interrato, al piano terra la trasformazione di un locale attualmente adibito a deposito per la palestra nella nuova infermeria cui sarà aggiunto un piccolo servizio igienico dedicato ed al piano primo l'eliminazione dei diversi locali attualmente in uso alle Società sportive e trasformazione di tale ambito con la realizzazione dei nuovi locali tecnici dedicati alle Unità di trattamento aria, al riposizionamento degli inverter e per eventuali ulteriori fabbisogni futuri. Al fine di rendere coerente il sistema distributivo interno dell'edificio con l'impianto progettuale dell'adiacente nuova struttura servizi oggetto del Cluster 1, sarà inoltre necessaria la demolizione di piccole solette alle quote di mezzanino e relative scale. Nel rispetto delle prerogative tecnico-architettoniche della struttura, la progettazione si caratterizzerà per l'adozione di criteri, soluzioni e materiali adeguati in relazione alle diverse funzioni presenti ed ai specifici requisiti di comfort ambientale necessari. Sono previste inoltre opere di consolidamento e parziale modifica del fronte sud in relazione alla necessità di raccordo strutturale ed architettonico con quanto previsto nell'ambito del Cluster 1;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi P.N.R.R., che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di

monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Servizio Edilizia pubblica ha previsto nell'elaborati "Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative" uno specifico paragrafo che riporta indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio ed è stato altresì predisposto l'elaborato denominato "Relazione rispetto principi DNSH";

atteso che il rispetto del principio DNSH per questa tipologia di intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" per quanto applicabili in relazione alle caratteristiche dell'intervento. A tal fine è stato predisposto l'elaborato "Relazione criteri ambientali minimi – D.M. 23 giugno 2022";

evidenziato inoltre che l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto prevede il rispetto della "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità" (direttiva del 09.02.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n. 74 del 29.03.2022) finalizzata a garantire l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità. A tale fine è stato redatto, con riferimento all'intervento in oggetto, l'elaborato "PNRR - direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità – report previsionale";

dato atto che l'opera insiste sulla p.ed. 4332 C.C Trento di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

richiamate con riferimento all'opera:

- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 11.07.2022 n. 51/27 con la quale è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la redazione del rilievo architettonico strumentale riferito ai due interventi Cluster 1 e Cluster 2, verso la corresponsione del compenso di euro 15.372,00 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi);
- la deliberazione 26.09.2022 n. 236 con cui la Giunta comunale ha approvato in Linea tecnica il documento preliminare di progettazione per l'opera in oggetto, datato agosto 2022, elaborato dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 1.400.000,00;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 29.11.2022 n. 51/45 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture, relazione geotecnica, progettazione antincendio, Scia antincendio e richiesta parere presso la Commissione di vigilanza della P.A.T., direzione operativa strutture, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post per la parte strutture, nell'ambito dell'opera relativa al Cluster 1, verso il corrispettivo di euro 106.209,22 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi);
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 01.12.2022 n. 51/46 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la redazione della relazione geologica, idraulica e idrologica, caratterizzazione del terreno comprese analisi ambientali, assistenza alla direzione lavori con funzioni di direttore operativo per la parte geologica, relazione CAM e DNSH per gli aspetti geologici, nell'ambito dell'opera relativa al Cluster 1, verso il corrispettivo di euro 49.422,13 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi);
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 06.12.2022 n. 51/49 con cui tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione costituito da tecnici comunali e da soggetti esterni per la progettazione acustica comprensiva di studio impatto acustico, relazione requisiti acustici passivi e relazione CAM e DNSH per gli aspetti acustici, verso il corrispettivo di euro 5.027,04 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture, relazione sismica delle strutture, progettazione antincendio, direzione operativa strutture, relazione CAM e rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post per la parte strutture, verso il corrispettivo di euro 13.156,24 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi, per il supporto alla RUP in fase di progettazione e realizzazione dell'opera e monitoraggio ambientale, relazione CAM e DNSH per gli aspetti ambientali, prestazioni accessorie, verso il corrispettivo di euro 9.109,37 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per il supporto nella redazione di elaborati grafici e particolari architettonici, costruttivi e decorativi, verso il corrispettivo di euro 12.914,33 (oneri

previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), per il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale (a partire dalla fase relativa al progetto esecutivo), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché relazione CAM e rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post, verso il corrispettivo di euro 28.998,84 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti, relazione energetica, prestazioni accessorie, direzione operativa impianti, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post per la parte impianti e alla prestazione energetica, verso il corrispettivo di euro 35.722,11 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), è stata impegnata la somma complessiva di euro 104.927,93 ed è stata prenotata la somma di euro 1.295.072,07 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

atteso che con DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 settembre 2022 n. 213, sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2022 n. 91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. Tale Decreto disciplina l'accesso al fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali e all'art. 7 definisce la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, ricompresi nell'Allegato 1 al citato DPCM, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche entro il 31 dicembre 2022, con assegnazione diretta della percentuale ivi indicata. Il medesimo articolo 7 stabilisce anche che tale preassegnazione costituisce titolo valido per l'accertamento delle risorse a bilancio;

rilevato che, con specifico riferimento alla missione, misura e investimento, cui afferisce la presente opera, il sopra citato Decreto ha preassegnato il contributo del 20% e l'Amministrazione comunale ha quindi trasmesso la richiesta di rimodulazione confermando l'importo preassegnato pari ad euro 280.000,00 secondo le modalità operative indicate dalla circolare n. 37 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

dato inoltre atto che con variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione approvata con deliberazione consiliare 20.12.2022 n. 154, esecutiva, è stato stanziato per l'opera un supero di euro 280.000,00;

rilevato pertanto che l'importo complessivo dell'opera ammonta ora ad euro 1.680.000,00 e che il progetto esecutivo, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, prevede un incremento economico complessivo di euro 280.000,00 rispetto all'importo preventivato per il progetto preliminare, dovuto principalmente all'aumento dell'importo previsto per i lavori principali correlato al generale aumento dei prezzi registrato nel settore dell'edilizia e agli approfondimenti condotti in questa fase progettuale di maggior dettaglio;

visto quindi il progetto esecutivo datato dicembre 2022, redatto dal gruppo misto di progettazione sopra richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 1.680.000,00, come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto "Relazione illustrativa e quadro economico" e sinteticamente così distinto:

A) lavori	euro 1.214.871,08		
oneri di sicurezza	euro 64.060,76		
sommano		euro	1.278.931,84
B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera		euro	10.000,00
C) lavori in economia:			
C1) perizia di spesa per pulizie generali e prove di laboratorio su materiali	euro 3.000,00		
C2) perizia di spesa per lavori di precantiere	euro 20.630,39		
C3) lavori in economia per opere non progettualizzabili	euro 16.410,72		
sommano		euro	40.041,11
D) lavori e forniture da affidare a trattativa privata:			
D1) allacciamenti acqua, energia elettrica, gas (oneri fiscali compresi)		euro	2.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali compresi)	euro 134.404,96		

E2) incentivi su funzioni tecniche	euro	20.499,99	
E3) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	56.375,00	
E4) pubblicità (oneri fiscali compresi)	euro	4.849,80	
E5) i.v.a. 10% su A) + B) + C)	euro	132.897,30	
sommano			euro 349.027,05
totale			euro 1.680.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 1.680.000,00 prevista è interamente a carico dei fondi PNRR;

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad una ristrutturazione edilizia (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma) di opera di urbanizzazione secondaria, quale impianto sportivo di quartiere destinato all'intera collettività;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E2) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto il progetto, attraverso un insieme coordinato e integrato di fasi ed interventi, mira alla riqualificazione energetica di un corpo unitario;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci C1) perizia di spesa per pulizie generali e prove di laboratorio su materiali, C2) perizia di spesa per lavori di precantiere e C3) lavori in economia per opere non progettualizzabili, alle quali deve corrispondere specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

precisato che, per quanto riguarda le voci del quadro economico C1) e C2) le perizie di spesa sono presenti quali elaborati del presente progetto, mentre per la voce C3), la perizia di spesa sarà approvata in un secondo momento;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota di data 23.12.2022 prot. n. 358677, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le voci del quadro economico sopra specificate adottando distinti affidamenti rispetto ai lavori principali. In particolare per la perizia di spesa relativa alle pulizie generali e prove di laboratorio saranno previsti due distinti affidi diretti, in quanto si tratta di servizi e prestazioni del tutto autonomi, non riconducibili alle categorie del progetto principali da affidare a ditta specializzata e a laboratorio autorizzato. Per quanto riguarda i lavori compresi nella perizia di precantiere, relativi allo spostamento degli inverter dell'esistente impianto fotovoltaico, attualmente posizionati in luogo interessato dai lavori principali, si è valutato opportuno scorporarli dai lavori principali in quanto verranno eseguiti prima della consegna dei lavori principali, in modo che questi ultimi possano proseguire con maggiore celerità vista la tempistica ristretta dettata dal bando PNRR ed affidati a ditta specializzata nel settore. Infine per quanto attiene le opere non progettualizzabili, si rileva l'opportunità di adottare un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di lavorazioni da svolgere con diversa tempistica rispetto a quella dei lavori principali, trattandosi di un insieme di lavori puntuali e per loro natura non progettualizzabili;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto non prevede alcun riferimento alle possibili interferenze fra i lavori principali e quanto previsto alle voci C1), C2) e C3) del quadro economico, in quanto si tratta di lavorazioni, prestazioni e servizi che, come sopra specificato, verranno svolti con tempistica diversa da quella delle opere principali;

atteso inoltre che per quanto attiene agli oneri di gestione, si può genericamente prevedere la loro diminuzione, in considerazione dell'invarianza degli spazi e della tipologia di

intervento, volta all'efficientamento energetico, che determinerà un sensibile miglioramento in termini di fabbisogno energetico complessivo;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677 e reso dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Servizi all'infanzia e istruzione, Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, rese dai progettisti interni e dai progettisti esterni incaricati, allegate alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677;

vista inoltre la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti inoltre:

- il parere favorevole espresso, per gli aspetti di competenza, dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di prevenzione Unità operativa di Igiene e sanità pubblica con nota pervenuta in data 24.11.2022 ns. prot. n. 326349 e subordinato al rispetto di alcune prescrizioni;
- la determinazione del Dirigente del Servizio della Polizia amministrativa provinciale 02.12.2022 n. 13175 con cui è stato espresso il visto di approvazione, ai sensi dell'art. 143 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, del progetto, con l'indicazione che i lavori devono essere effettuati rispettando le prescrizioni di carattere generale presenti nel verbale della Commissione Provinciale di Vigilanza n. 329/2022 di data 30.11.2022;
- il parere favorevole sul progetto espresso dal Coni Comitato provinciale Trento con nota pervenuta in data 14.11.2022 ns. prot. n. 313682 con alcune prescrizioni;
- il parere favorevole sul progetto espresso dal Servizio Antincendi e Protezione civile Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi con nota pervenuta in data 23.11.2022 ns. prot. n. 325657, senza prescrizioni;
- l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 21.12.2022 prot. n. 356110 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con alcune prescrizioni specifiche e altre di carattere generale;

dato atto che il Servizio Edilizia pubblica nel parere tecnico-amministrativo ed economico sopra menzionato, allegato alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677 ha specificato che gli elaborati del progetto esecutivo hanno recepito le prescrizioni riportate nei pareri sopra richiamati, salvo quanto sarà demandato a specifica valutazione nella successiva fase esecutiva;

dato atto che l'area interessata, individuata, come già sopra indicato, dalla p.ed. 4332 C.C. di Trento, ricade nell'ambito dell'art. 65 delle Norme di Attuazione al Piano Regolatore Generale - zona F1, come area "AS" - attrezzature sportive e ricreative;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio Edilizia pubblica ha inviato il progetto preliminare alla Circoscrizione n. 10 Oltrefersina e dalla stessa non sono pervenute osservazioni;

dato atto inoltre che, con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il progetto non è stato trasmesso alla Circoscrizione di riferimento, in quanto si tratta di un intervento che integra le funzioni interne al Centro sportivo Manazzon senza comportare modifiche sull'intorno;

visti infine:

- il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. allegato alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento, allegata alla nota 23.12.2022 prot. n. 358677;
- la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica che non necessitano ulteriori pareri o autorizzazioni, come da nota 23.12.2022 prot. n. 358677;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 358844/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento e di prenotare la spesa di euro 280.000,00, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, per l'importo di euro 1.400.000,00 per effetto delle variazioni al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81 e per l'importo di euro 280.000,00 per effetto della variazione al bilancio 2022-2024 e al D.U.P. 2022 – 2024 apportata con deliberazione consiliare 20.12.2022 n. 154;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64J22000170006;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022;
- le note istruttorie di data 23.12.2022 prot. n. 358677 e prot. n. 358844 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente

all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista per l'avvio della procedura di gara al fine di poter beneficiare della preassegnazione delle risorse aggiuntive, come più sopra precisato;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “PNRR - Cluster 2 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento. Lotto funzionale 2. Efficientamento energetico corpo principale piscina e palestra”, opera 6649, datato dicembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 1.680.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la somma di euro 1.295.072,07 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 06.12.2022 n. 49 di euro 104.927,93, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di prenotare la somma di euro 280.000,00 quale ulteriore stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 358844/2022;
6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D64J22000170006;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato dicembre 2022, firmato digitalmente (prot. n. 358844/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 2 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.E.D. 4332 C.C. TRENTO. LOTTO FUNZIONALE 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PRINCIPALE PISCINA E PALESTRA. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 1.680.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6649.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 27.12.2022

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 410 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 2 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO. LOTTO FUNZIONALE 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PRINCIPALE PISCINA E PALESTRA. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 1.680.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6649.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 410 / 2022

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 2 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO. LOTTO FUNZIONALE 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PRINCIPALE PISCINA E PALESTRA. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 1.680.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6649.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	tip o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2022	06012.02.07111	U.2.02.01.09 .016	3907		664922	280.000,0 0	20114"CONTR IBUTI MINISTERI PNRR - CENTRO MANAZZON EFFICIENTAM ENTO ENERGETICO	113090 (9931459)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.12.2022